

Criteri di formazione delle classi di Scuola Primaria

Il Collegio dei Docenti nominerà, annualmente, una Commissione per procedere alla formazione delle sezioni di Scuola dell'Infanzia e delle classi prime di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

La Commissione si riunisce, dapprima per procedere al reperimento di informazioni attraverso colloqui con i docenti delle classi o scuole di provenienza, poi, per l'analisi di ciascun profilo scolastico dei bambini. La Commissione si atterrà ai criteri proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto che risultano essere i seguenti:

- Richieste delle famiglie in relazione alla scelta del tempo scuola (tale criterio verrà rispettato fino al numero massimo previsto per la formazione delle classi);
- residenza nella frazione;
- residenza nel Comune di Gatteo;
- sorteggio, tenendo in dovuta considerazione l'eterogeneità della classe (maschi e femmine, handicap, stranieri).

Successivamente a ciò, le classi prime, all'interno dei vari tempi scuola richiesti verranno formate con i seguenti criteri:

- rispetto delle informazioni ottenute dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia in relazione all'aspetto dinamico, socio-affettivo, alle competenze acquisite, al disagio e alle situazioni di handicap;
- rispetto delle indicazioni dei genitori e degli insegnanti in merito ai bambini provenienti da scuole fuori Comune;
- suddivisione degli alunni affinché formino classi eterogenee internamente e omogenee parallelamente.

Inserimento alunni stranieri.

Ogni inserimento deve evidenziare tre fondamentali bisogni: relazioni, educazione, istruzione.

Si sottolinea, inoltre, la necessità di considerare in modo specifico ogni singolo soggetto:

- Inserimento nella classe equivalente all'età cronologica.

- Opportunità di non concentrare più di 4/5 alunni stranieri per classe.
- Opportunità, valutate dai docenti, di far seguire percorsi specifici di disciplina, anche in classi diverse da quella di appartenenza, al fine di favorire l'apprendimento delle strumentalità di base.

Casi particolari di ogni ordine di scuola saranno valutati ed esaminati di volta in volta (dalla Commissione) dagli insegnanti interessati e dal Dirigente Scolastico.

Integrazione

Criteri per la formazione delle classi

nell'Istituto Comprensivo

La formazione delle classi deve essere effettuata in modo da

1. favorire la crescita e la maturazione degli alunni e quindi favorire nuove amicizie e la conoscenza di realtà diverse da quelle acquisite;
2. costituire gruppi che siano, in piccolo, uno spaccato della società e quindi al loro interno eterogenei;
3. garantire l'omogeneità tra sezioni parallele.

Per fare questo è necessario tener conto di una pluralità di indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola di provenienza, dall'A.S.L. e dai Servizi sociali dell'Ente locale, nonché desumibili dai documenti acquisiti agli atti.

Le famiglie possono esprimere eventuali richieste che saranno esaminate e, nel caso, soddisfatte compatibilmente con i criteri generali indicati di seguito.

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

1. suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile/femminile;
2. suddividere equamente i bambini per età;
3. suddividere equamente i bambini per periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni);
4. distribuire proporzionatamente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
5. dividere gli alunni provenienti dai diversi comuni/scuole dell'infanzia, mantenendo però all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di

provenienza o tutti se non più di tre **laddove possibile e l'abbinamento non generi situazioni di incompatibilità.**

6. inserimento in sezioni diverse di gemelli e fratelli **se la famiglia lo ritiene opportuno;**
7. il numero degli alunni con cittadinanza non italiana presenti in ciascuna classe non potrà superare, di norma, il 30% degli iscritti ai sensi della C.M. n°2 del 08/01/ 2010.

Per garantire l'eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali, nella formazioni delle classi va tenuto conto del parere delle insegnanti di scuola dell'infanzia e di eventuali indicazioni dell'équipe psico-pedagogica riguardo:

- livelli di competenze raggiunti **ricavabili dai documenti agli atti;**
- personalità e aspetti comportamentali,
- abbinamenti di bambini per l'inserimento nello stesso gruppo e si provvederà a distribuire equamente nelle classi i casi problematici **in maniera condivisa con gli insegnanti dei due ordini di scuola.**

Le richieste dei genitori sono prese in considerazione compatibilmente con i criteri indicati, in assenza di eventuale parere contrario delle insegnanti di scuola dell'infanzia.

Nelle classi parallele assegnate allo stesso team di docenti, sono possibili scambi tra alunni, in base a criteri di equilibrio qualitativo e di funzionalità didattica, per iniziativa degli insegnanti purché siano stati preventivamente avvisati i genitori e sia stata adeguatamente motivata la scelta al capo di Istituto.

Le iscrizioni alle classi seconde, terze, quarte, quinte oppure ad anno scolastico inoltrato rispettano il criterio dell'equilibrio numerico e sono disposte dal Capo d'Istituto sentito il parere dei docenti interessati. L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi seguirà i seguenti criteri:

1. verifica di disponibilità di posti nella scuola richiesta dalla famiglia;
2. assegnazione dell'alunno alla classe meno numerosa, tenuto conto di eventuali situazioni problematiche e sentiti gli insegnanti coinvolti.
3. **Nell'inserimento di nuovi alunni si terrà conto non solo degli alunni con handicap, ma anche degli alunni con B.E.S. e di quelli con D.S.A. che abbiano un P.D.P. , sentito anche il parere dei docenti interessati.**

N.B. Anche i non residenti frequentanti una scuola dell'istituto, possono essere iscritti a parità dei residenti.

Criteri di ammissione alla classe prima in caso di domande eccedenti

Per l'attivazione dei singoli corsi è necessaria l'iscrizione di un numero di allievi corrispondente a quello minimo previsto dalla normativa vigente. Saranno accettate le domande di iscrizione attivando tutte le procedure per evitare esclusioni; nel caso che questo si rivelasse inevitabile, sarà data precedenza nell'ordine a:

1. alunni residenti nell'ambito territoriale dell'istituto;
2. fratelli/sorelle degli alunni frequentanti la scuola richiesta;
3. alunni che hanno frequentato le scuola dell'infanzia dell'istituto;
4. alunni non residenti nell'ambito territoriale dell'istituto con genitori che lavorano vicino alla sede della scuola richiesta;
5. alunni domiciliati con un solo genitore;
6. alunni diversamente abili anche non residenti nell'ambito territoriale dell'istituto.

A parità di condizioni si procederà a sorteggio.